

CARUGATE (rfb) Un'inaugurazione con due fini: incentivare l'inclusione lavorativa dei disabili, grazie al ristorante-bistrot «In-Oltre», e rilanciare il Villaggio della solidarietà, la «cittadella» che in via Battisti non ospita solo il locale che si affaccia sulla strada, ma anche le sedi di diverse associazioni di volontariato: Cooperativa Sant'Andrea, che ha preso in carico la gestione del ristorante, Caritas, Corpo musicale Santa Marcellina, Il Sorriso e Centro culturale Sant'Andrea.

È stato, quindi, un giorno di festa su più fronti quello di sabato, che ha visto la presenza al taglio del nastro di tante autorità e altrettanti cittadini (circa 200 quelli che hanno partecipato ai vari momenti dell'evento). Senza tralasciare la Fondazione Oltre, «motore» del progetto, che ha potuto contare su diversi partner che hanno permesso di trasformare un'idea in realtà.

L'evento si è aperto con la benedizione del parroco don **Sergio Zambenetti**, scelta particolarmente significativa perché la struttura sorge in un luogo storico della parrocchia. La Fondazione Oltre ha, infatti, acquisito il diritto di superficie dell'area per 35 anni con l'obiettivo di realizzare un progetto che si inserisce in una tradizione consolidata di accoglienza e attenzione alle persone più fragili.

Tra gli interventi quelli di **Giovanni Maggioni**, vicepresidente della Fondazione Oltre, di **Marino Riboldi**, presidente della Cooperativa Sant'Andrea, e di **Maurizio Comi**, presidente del Comitato esecutivo di Bcc Milano. Un contributo particolarmente sentito è arrivato anche da don **Claudio Silva**, l'ex arciprete che tre anni fa diede un impulso decisivo all'avvio del progetto.

A concludere la serie degli interventi è stato il sindaco **Luca Maggioni**, che ha sottolineato il valore sociale dell'iniziativa. Un'opinione espressa anche dall'assessore regionale alla Disabilità **Elena Lucchini**, che non è riuscita a essere presente, ma che ha voluto



Il taglio del nastro di sabato alla presenza anche del sindaco Luca Maggioni; a destra, invece, la «cerimonia» della consegna dei camici al personale che lavora al ristorante «In-Oltre» di via Battisti



Ufficialmente inaugurato il ristorante «In-Oltre» di via Battisti, per incentivare l'inserimento lavorativo di personale con disabilità

Un taglio del nastro per tanti obiettivi

Ma si sono anche (ri)aperte le porte del Villaggio della solidarietà, dove si trovano le sedi di diverse associazioni



Una foto dell'interno del bistrot; a destra, l'intervento dell'ex arciprete don Claudio Silva, presente all'inaugurazione svoltasi lo scorso fine settimana



mandare un messaggio scritto.

«Desidero esprimere il mio apprezzamento alla Fondazione Oltre, alla parrocchia, ai volontari, ai professionisti coinvolti e a tutti coloro che hanno creduto in questo progetto e continuano a sostenerlo con passione e responsabilità - ha sottolineato Lucchini - La

collaborazione tra istituzioni, Terzo settore, imprese e comunità locali rappresenta una delle chiavi più efficaci per rispondere ai bisogni delle persone e generare valore sociale duraturo».

Un ringraziamento particolare è stato rivolto alla Fondazione Cariplo, che ha sostenuto l'iniziativa con un contributo a fondo perduto

di 150mila euro.

Ad accompagnare la mattinata le esibizioni del Corpo Musicale Santa Marcellina, che ha proposto un repertorio di canzoni popolari particolarmente apprezzato dai presenti. E significativa è stata anche la presenza di numerosi rappresentanti delle Amministrazioni comunali del ter-

ritorio: da Cernusco sul Naviglio a Brugherio, da Vimodrone a Cassina de' Pecchi, passando per Bussero, Pessano con Bornago, Gesate e Agrate Brianza, a testimonianza del forte sostegno istituzionale al progetto.

«Tra i momenti più emozionanti della giornata c'è stata la consegna dei camici

da lavoro ad alcuni volontari con fragilità, alcuni dei quali potranno successivamente intraprendere un percorso di inserimento occupazionale stabile», ha sottolineato **Marco Barazzetta**, direttore generale della Fondazione Oltre Ets.

E grande interesse ha suscitato anche la mostra di arte e pittura allestita dalla cooperativa sociale Il Sorriso, che ha esposto opere realizzate da persone con disabilità, offrendo ai visitatori una concreta testimonianza delle loro capacità espressive e creative.

La festa è poi proseguita con il «Pranzo della solidarietà», aperto a tutta la cittadinanza e in particolare agli amici e sostenitori delle realtà associative coinvolte. In serata, l'apericena ha richiamato circa 150 persone, tra cui molti giovani, accompagnati dalla musica dal vivo dei gruppi Pagine Sparse e Kenota, quest'ultimo caratterizzato dalla presenza di alcuni musicisti con disabilità.

Fabio Ralli